

Geografia del Parco

Le acque del Parco: le cascate



S. BENEDETTO IN ALPE (Forlì) - Cascata ai Romiti del Torrente Acquacheta - m. 730 s. m.

Ai confini occidentali del Parco scorre la più famosa: la cascata dell'**Acquacheta**. L'omonimo Fosso scende dal monte Peschiena e dalla piana dei Romiti con un salto di 70 metri precipita nella sottostante vallata.

Dante, seguendo i passi della sua guida Virgilio, giunge alle rive del Flegetonte, evocando la cascata dell' Acquacheta per richiamare il frastuono delle acque infernali.



Io lo seguiva, e poco eravam iti,
che 'l suon de l' acqua n'era sì vicino,
che per parlar saremmo a pena uditi.
Come quel fiume c'ha proprio cammino
Prima dal monte veso 'nver levante,
da la sinistra costa d'Apennino,
che si chiama Acquacheta suso, avante
che si divalli giù nel basso letto,
e a Forlì di quel nome è vacante,
rimbomba là sovra San Benedetto
de l' Alpe per cadere ad una scesa
onde dovea per mille esser recetto;
così, giù d' una ripa discoscesa
trovammo risonar quell' acqua tinta,
sì che 'n poc' ora avria l' orecchia offesa.

(Inferno, Canto XVI, 91-105)